



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. D'ACQUISTO" DI GAGGIO MONTANO
Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria primo grado
Via Giordani 40 - 40041 Gaggio Montano
tel. 0534/37213 - 0534/37171

COLLEGIO UNITARIO
Anno scolastico 2014 - 2015

VERBALE N. 7 (costituito da pag. 5)

Il Collegio dei Docenti si riunisce in seduta plenaria sotto la presidenza della Dirigente Scolastica Dott.ssa Emanuela Cioni il giorno **25 GIUGNO 2015** alle ore 17.00, nell'aula magna della sede centrale dell'Istituto a Gaggio Montano, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazioni attività svolte dalle docenti Funzioni Strumentali.
3. Verifica Piano Offerta Formativa a.s. 2014 – 2015.
4. Linee d'indirizzo del POF
5. Informazione sui criteri generali relativi a: formazione classi, assegnazione docenti e formulazione orario scolastico a.s. 2015 – 2016.
6. Preadesioni progetti POF a.s. 2015 – 2016
7. Rapporto di autovalutazione (RAV) a.s. 2014 – 2015.
8. Formazione ed aggiornamento a.s. 2015 – 2016.
9. Comunicazioni della Dirigenza.
10. Varie e sopraggiunte.

Risultano presenti i docenti di cui all'allegato 1-foglio firme.

Risultano assenti i docenti: ANTONACCIO, BRUZZANO, CALISTRI, DE LUCA, MANCINI, PALMIERI B., CICERO

Assume la presidenza la Dirigente Scolastica Dott.ssa Emanuela Cioni, svolge funzioni di segretaria verbalizzante la docente Giorgi Annalisa.

1. La *Presidente* procede alla lettura del verbale della seduta precedente.

Al termine della lettura **Il Collegio approva all'unanimità.**

2. La *Presidente* dà la parola ai docenti titolari di Funzione Strumentale per la relazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico 2014 - 2015 (*Allegato 2*).

FS motoria → ins. Nanni Chetina
FS integrazione alunni H – DSA – BES → ins. Petrucciani Cinzia
FS continuità → ins.ti Tondi Graziana e Del Moro Sabrina
FS valutazione ed autovalutazione di Istituto → ins. Carboni Maria Marta

La *Presidente* esprime una valutazione positiva sulle attività svolte da tutte le Docenti titolari di Funzione Strumentale, che hanno effettuato il loro compito con grande impegno e professionalità e per questo le ringrazia sentitamente.

3. Per la verifica del P.O.F. la *Presidente* dà la parola alla Collaboratrice Vicaria Annalisa Giorgi, referente per le attività connesse al P.O.F., che passa ad illustrare al Collegio il prospetto relativo al monitoraggio delle attività (*Allegato 3*). Dall'analisi delle schede di verifica finale dei progetti e dalle relazioni delle docenti Funzioni Strumentali è emerso che la maggioranza dei progetti sono stati svolti, anche quelli che non hanno ottenuto finanziamento, e che gli obiettivi prefissati sono stati generalmente raggiunti. Il livello di coinvolgimento degli alunni è stato elevato.

La carenza di fondi ha condizionato inevitabilmente il lineare svolgimento della progettazione: la scarsità dei fondi a disposizione ha comportato l'eliminazione o l'effettuazione parziale, ristretta e concentrata solo in un periodo dell'anno scolastico. Ciò nonostante, le esperienze realizzate sono risultate positive ed hanno caratterizzato e migliorato l'offerta formativa dell'Istituto in modo determinante. Si sono inoltre riscontrate alcune difficoltà organizzative soprattutto per i progetti che prevedevano la partecipazione di più ordini di Scuola.

Si allegano i grafici relativi all'analisi della sezione autovalutazione delle schede di verifica dei progetti (*Allegato 4*).

4. La *Presidente* considerata la valutazione positiva delle attività, emersa dalla verifica del POF e dalle relazioni dei Docenti Funzioni Strumentali, ripropone la conferma delle scelte di fondo e delle linee di indirizzo del POF:

Le scelte culturali caratterizzanti

- **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** quale elemento generale e comune che deve coinvolgere tutte le discipline e attraversare i percorsi didattici. Le argomentazioni, che verteranno principalmente su: prevenzione a fenomeni di bullismo, cyber bullismo, uso consapevole delle tecnologie, benessere a scuola, verranno trattate attraverso percorsi multidisciplinari. Si ritiene fondamentale una *forte e partecipata alleanza educativa* con la famiglia, da attuare anche attraverso la realizzazione di iniziative di informazione/formazione condivise, quale espressione di una vera e propria *comunità educante*.
- **L'EDUCAZIONE LINGUISTICA** forma ragazze e ragazzi per i quali la lettura non sia un dovere imposto, ma un piacere autonomamente ricercato, e la scrittura il soddisfacimento di una necessità espressiva spontanea.
- **L'EDUCAZIONE AMBIENTALE** aiuta a cogliere il proprio vissuto nelle dimensioni storica geografica e scientifica promuovendo il graduale riconoscimento dell'identità culturale e la consapevolezza dell'importanza del contributo del singolo per la tutela e la salvaguardia del territorio.
- **L'EDUCAZIONE MOTORIA** sviluppa una risorsa fondamentale della persona e tende a soddisfare le necessità e i desideri di stare bene con se stessi e gli altri e di divertirsi; l'attività fisica e sportiva deve tendere a maturare una corretta mentalità nei confronti dell'agonismo.

Le scelte educative caratterizzanti

- Accoglienza dell'alunno nella sua globalità
- Predisposizione di un ambiente educativo nel quale gli alunni vivano relazioni significative con i coetanei e gli adulti e possano acquisire un'immagine positiva di sé ed una buona autonomia
- Adozione di modalità di lavoro che stimolino alla disponibilità, alla collaborazione ed all'aiuto reciproco
- Organizzazione della vita scolastica in modo che gli alunni siano consapevoli che le regole sono indispensabili per la vita comune e siano coinvolti nella loro formulazione
- Attribuzione di un significato attivo alla parola "integrazione" nella consapevolezza che le diversità rappresentano nel gruppo una risorsa
- Adozione di una metodologia di lavoro che fornisca un ruolo attivo e creativo degli alunni nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità
- Utilizzo di una pluralità di linguaggi che permettano agli alunni di esprimersi e di avere più strumenti di lettura del mondo
- Organizzazione della vita scolastica in modo da favorire il superamento di atteggiamenti da egocentrismo culturale

Al termine il Collegio all'unanimità

DELIBERA N.12 del 25/06/2015

approva all'unanimità le linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2015/2016.

5. La *Presidente* illustra al Collegio i criteri per la formazione classi, assegnazione docenti e formulazione orario scolastico:

I seguenti parametri per la formazione delle classi:

- distribuzione di un numero equo di alunni nelle classi
- equilibrio nel numero di maschi e femmine;
- equilibrio nel numero di alunni stranieri;
- equilibrio nel numero di alunni certificati o segnalati dall'Azienda AUSL;
- eterogeneità dei livelli di competenza ed apprendimento, desunte dalle indicazioni e dai colloqui avuti con gli insegnanti dell'ordine precedente;
- assegnazione dei gruppi costituiti alle sezioni esclusivamente per sorteggio

I seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi:

- continuità didattica;

- precedenza ai docenti titolari rispetto ai docenti a tempo determinato;
- rispetto della graduatoria d'Istituto;
- considerazioni delle desiderata;
- valutazione dei titoli prescritti dalla normativa vigente;
- per i docenti a tempo determinato valutazione della posizione nella graduatoria permanente;

I seguenti criteri per l' assegnazione dei docenti alle classi:

- continuità didattica;
- rispetto della graduatoria d'Istituto;
- valorizzazione delle competenze professionali e valutazione dei titoli;
- per i docenti a tempo determinato valutazione della posizione nella graduatoria permanente;

I seguenti criteri per la formulazione dell'orario:

- distribuzione equa del carico orario settimanale;
- adeguamento dell'orario alle esigenze del territorio, soprattutto in relazione ai trasporti scolastici.

6. La *Presidente* illustra al Collegio i seguenti progetti per l'anno scolastico 2015 - 2016

- Progetto di educazione ambientale "Pinocchio fa la differenza" per le classi terze quarte e quinte della scuola primaria, al quale aderiscono le scuole primarie di Lizzano in Belvedere, Gaggio, Marano, Castel d'Aiano e Silla. Tale progetto prevede la consegna gratuita del diario scolastico per tutti gli alunni coinvolti.

- Progetti " Accoglienza" (SCUOLA INFANZIA) e "Accoglienza" (SCUOLA PRIMARIA), elaborati dai docenti dei due ordini di scuola e finalizzato a garantire un idoneo e sereno inserimento di tutti gli alunni nell'ambiente scolastico.

Per le scuole dell'infanzia il Progetto prevede la seguente organizzazione didattica:

- dal 15 al 18 settembre 2015 funzionamento di tutte le sezioni con solo orario antimeridiano
- dal 21 al 25 settembre 2015 funzionamento con solo orario antimeridiano per la sezione dei tre anni, mentre le sezioni dei 4/5 anni ad orario intero
- dal 28 settembre 2015 orario intero per tutte le sezioni.

Particolare attenzione verrà data all'inserimento dei bambini anticipatori, che potrà prevedere tempistiche più lunghe ed individualizzate, nel rispetto delle caratteristiche di ognuno.

Per garantire un inserimento sereno, attento ai bambini e disponibile verso le famiglie si richiedono 6 ore di insegnamento per ogni docente della Scuola dell'Infanzia (sezione 3anni).

Per le classi prime delle Scuole Primarie il progetto 'Accoglienza' prevede 8 ore di insegnamento aggiuntivo per ogni classe prima, per favorire il sereno inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico e per garantire alcuni momenti di compresenza tra gli insegnanti.

- Progetto " Sicuri sulla strada " per le seguenti classi della scuola primaria: classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^] scuola primaria LIZZANO IN BELVEDERE.
- Progetto " W l'amore" – Progetto di educazione affettività e sessuale rivolto a insegnanti, genitori, studenti tra i 13 - 14 anni delle Scuole Secondarie di primo grado in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e l' AUSL territoriale. Il progetto intende aiutare i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro. Il progetto prevede la collaborazione fra operatori sanitari e insegnanti, che vengono formati e affiancati per affrontare questi temi con gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare una maggiore consapevolezza e rispetto del sé e dell'altro. Un incontro diretto del gruppo classe con gli operatori permetterà di conoscere i servizi offerti per i giovani e di affrontare i temi legati alla sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. E' previsto un incontro informativo iniziale e uno finale per i genitori e la possibilità di effettuare alcuni incontri sulla relazione genitori-figli adolescenti. Il percorso formativo si compone di cinque lezioni: le prime quattro vengono svolte in classe dagli insegnanti, la quinta viene realizzata da operatori socio-sanitari degli Spazi Giovani. Nelle giornate del 3 e 4 settembre si terrà un percorso di formazione per insegnanti durante il quale verranno date indicazioni operative e pratiche per la realizzazione di percorsi in classe. A tal proposito l'ins. Brasa richiede esplicitamente che tale progetto venga preventivamente illustrato ai genitori dei ragazzi coinvolti per la spiegazione dettagliata delle finalità e delle modalità operative.
- Prosecuzione delle attività con le psicologhe dell'associazione 'Amici di Arrigo Carboni' sulle tematiche dell'educazione all'emozione (Scuole dell'Infanzia e Primaria), sull'identità e uso consapevole della rete (Scuola Secondaria), anche con percorsi laboratoriali in classe. Potranno inoltre essere previsti incontri specifici con i genitori in sedi da concordare.

- Viaggio d'istruzione per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado sez. A – B – E a Milano – Expo (3 giorni, 2 notti), da realizzare nei giorni 7 – 8 – 9 ottobre 2015.
La sezione D non sarà momentaneamente coinvolta in quanto il personale docente di ruolo che potrà garantire la presenza nel prossimo anno scolastico, ed accompagnare i ragazzi, risulta essere esiguo (una sola persona). Il prof. Bosi, riferisce che la scelta della momentanea esclusione penalizza il gruppo classe, pertanto chiede che tale scelta possa essere effettuata a settembre, quando sarà definito l'organico. La Dirigente comunica che le procedure organizzative dovranno essere avviate prima di settembre, e che in questa sede è necessario deliberare l'uscita, con la possibilità eventuale dell'aggregazione del gruppo classe momentaneamente non coinvolto.

Al termine il Collegio all'unanimità

DELIBERA N. 13 del 25/06/2015

di aderire al Progetto di educazione ambientale “Pinocchio fa la differenza” per le classi terze della scuola primaria, (tutte le classi delle scuole primarie di Lizzano in Belvedere, Gaggio, Silla, Castel d’Aiano, e Marano),

di approvare i progetti: “ Accoglienza” per le scuole dell’infanzia e “ Accoglienza” per le classi prime delle scuole primarie, ‘Sicuri sulla strada’, ‘W l’amore’,

di proseguire le attività di formazione con l’associazione ‘Amici di Arrigo Carboni’

di approvare il viaggio di istruzione per le classi 3^A – B - E a Milano – Expo.

7. La Dirigente illustra al Collegio i risultati del gruppo di lavoro sull'autovalutazione e il Rapporto di autovalutazione (RAV).
Dall'analisi dei dati e dalla compilazione dei punti relativi al RAV, è emerso che nel nostro Istituto sono presenti alcuni elementi critici sui quali è indispensabile effettuare una seria riflessione ed attivare strategie risolutive.
Pertanto la priorità indicata dal nucleo di AV, sulla quale è necessario concentrarsi, sarà l'elevazione dei risultati e delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado. Dall'analisi degli esiti in uscita all'esame di Stato del primo ciclo emerge una fascia più elevata rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale di alunni diplomati con votazione 6 e una fascia più bassa di alunni con votazione 7/8. Infatti, se da un lato il contesto socio-culturale dell'ambiente in cui vive la maggior parte degli alunni favorisce una buona inclusione sociale nell'ambiente scolastico, dall'altro questo stesso contesto, caratterizzato da piccole frazioni spesso isolate e difficilmente collegate da mezzi pubblici, non dà uguali opportunità formative a tutti gli studenti. Inoltre le famiglie più sensibili e culturalmente più attrezzate riescono a sopperire a questo gap, ma la maggior parte delle altre ha necessità di essere supportato. Pertanto è compito della scuola farsene carico facendo emergere le potenzialità insite in ogni alunno e predisponendo un piano volto ad elevare lo standard medio delle competenze di base.
Gli obiettivi di processo individuati possono contribuire a raggiungere le priorità delineate in quanto favoriscono l'osservazione dello sviluppo degli apprendimenti dell'alunno anche in situazioni diverse da quelle tradizionali. L'alunno, impegnato a svolgere il compito assegnatogli (tipo problem – solving, compiti di realtà) alternando attività di gruppo ad attività individuali, metterà in atto conoscenze e strategie più vicine alla sua abituale pratica familiare. L'esercizio costante di questo ambiente di apprendimento alternativo alla lezione frontale e all'esercizio individuale porteranno nel tempo, fatte salve le capacità cognitive di ogni singolo, a migliorare gli esiti finali. (*Allegato 5*).
8. La Dirigente comunica che a settembre saranno organizzati momenti di formazione specifica per tutti i docenti. Sono stati presi contatti con le dottoresse Isabella Filippi e Patrizia Selleri per un corso di aggiornamento sulla didattica per competenze. Sempre nelle prime giornate di settembre, a Marzabotto, potrà essere organizzato un incontro – convegno dedicato al personale docente di tutto il territorio, con la collaborazione di Don Arrigo Chieragatti sulla tematica del rapporto scuola- famiglia e territorio.
Tali incontri saranno particolarmente indirizzati a favorire l'incontro tra scuola e famiglia degli alunni, che spesso non hanno molte possibilità di dialogare con il corpo insegnante, ma anche con le istituzioni socio-politiche, che hanno la responsabilità di organizzare vari servizi attinenti alla scuola.
9. Comunicazioni della Dirigente:
 - I docenti possono prendere visione dei prospetti di rendicontazione delle attività da retribuire con il FIS del corrente anno scolastico, coi fondi inerenti il progetto 'NON UNO DI MENO' ed il progetto 'UNA CERTA

IDEA DI SCUOLA', e delle ore eccedenti; eventuali discordanze devono essere segnalate alla Vicaria entro e non oltre il 26/06/2015.

- Accogliendo le richieste avanzate dal Collegio è stato proposto al Consiglio la possibilità di sospendere l'attività didattica nella giornata di lunedì 7 dicembre 2015. Con delibera n° 4/117 del 10 giugno 2014, il Consiglio all'unanimità ha approvato il calendario scolastico 2015 – 2016, con la sospensione delle lezioni nella giornata sopra indicata. Il calendario della delibera regionale prevede 207 giorni di lezione, con l'obbligo di destinare almeno 200 giorni allo svolgimento delle lezioni (art.74 del T.U. 297/94). Le restanti giornate possono essere utilizzate per interventi educativi e formativi. Pertanto la sospensione delle attività didattiche nella giornata indicata potrà essere compensata con le seguenti modalità:
SCUOLA INFANZIA → attività didattiche pomeridiane oltre l'orario scolastico
SCUOLA PRIMARIA → manifestazione Minigiochi della Montagna nella giornata di sabato 21 maggio 2016 (per tutte le classi).
SCUOLA SECONDARIA → manifestazione Giochi della Montagna nella giornata di sabato 14 maggio 2016
- La data e gli orari del Collegio di inizio anno verranno comunicati entro la fine del mese di agosto direttamente sul sito dell'Istituto.
- In conclusione la *Presidente* saluta il Collegio, ringraziando tutti i docenti per il lavoro svolto, in particolare saluta sentitamente i docenti che cesseranno il proprio servizio da settembre 2015 e quelli che hanno ottenuto il trasferimento presso altri Istituti, e si complimenta con gli insegnanti che hanno superato con successo il primo anno di prova, augurando a tutti buone vacanze.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g la *Presidente* dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00

LA SEGRETARIA
Annalisa Giorgi

LA PRESIDENTE
Emanuela Cioni